

A Roma corteo dal Colosseo a S. Giovanni

L'assemblea degli operai di Colferro si è dichiarata favorevole a stragrande maggioranza

# Per il 1° maggio manifestazioni in tutta la regione

Comizi e cortei in provincia di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo — Appello della Federazione CGIL-CISL-UIL di Roma alla mobilitazione di tutti i cittadini — Assemblea aperta all'ENEL dell'EUR

Si moltiplicano le iniziative sui posti di lavoro per preparare la grande giornata di festa e di lotta del Primo Maggio. Ieri alle 17,30 alla Camera del lavoro, in via Buonarroti 51, si è svolto un attivo straordinario di tutte le categorie per mettere a punto il programma della manifestazione di Roma. L'appuntamento, come è noto, è fissato alle 9 al Colosseo da dove partirà il corteo per San Giovanni. Qui prenderà la parola Bruno Storti, segretario nazionale della Federazione CGIL-CISL-UIL, presiederà Leo Camillo, segretario della Federazione provinciale unitaria.

Al centro della tradizionale manifestazione per la festa del lavoro saranno quest'anno i temi dell'occupazione, di un nuovo sviluppo economico, dei contratti. La mobilitazione per il 1° maggio si intensifica inoltre con la giornata di lotte di metalmeccanici. Oggi i lavoratori del settore, 41.000 nella provincia, scenderanno in agitazione occupando anche simbolicamente gli stabilimenti, per piegare le chiusure padronali sul contratto. Al termine dell'attività di ieri, le organizzazioni sindacali hanno rivolto un appello ai partiti democratici ed alle forze sociali a sostenere gli obiettivi posti dal movimento sindacale per superare le cause della crisi del Paese, nell'ambito del rafforzamento della libertà e delle istituzioni democratiche.

Nei maggiori centri del Lazio le iniziative in programma per il Primo Maggio sono numerosissime. In provincia di Roma manifestazioni comizi si svolgeranno a Campagnano, Civitavecchia, Cerveteri, Ladispoli, Colferro, Colli dell'Aniene, Casal Bernocchi (Viterbo). A Rieti la manifestazione dei lavoratori si concluderà sabato al municipio del Comune, dove parlerà Nella Marcellino, della segreteria nazionale dei tessili.

Comizi sono in programma a Poggio Mirteto, Leonessa, Amatrice, Borgo Rose. In provincia di Frosinone si svolgeranno 26 manifestazioni. Le maggiori saranno a Civita Castellana, Nepi, Tarquinia, Orte, Soriano del Cimino, Ronciglione, Montefiascone. Per i lavoratori del capoluogo ciociaro l'appuntamento è previsto per il 10 in largo Turiziani; altre manifestazioni di zona si terranno a Cassino, Isola Liri, Anagni, Castro dei Volsci, Morolo. In provincia di Latina comizi si terranno a Pontinia, Fondi, Norma, Ventotene e Cisterna.

ELETTRICI — La segreteria provinciale dei sindacati degli elettricisti, in un comunicato, condanna il grave gesto compiuto l'altro ieri da un centinaio di scalmanati ai danni dei lavoratori dell'azienda Enel della officina di Lepido che ha avuto come protagonisti un gruppo di aderenti al cosiddetto «comitato per l'autorizzazione». I giovani, entrati nei locali dell'azienda hanno imbrattato le pareti con i nomi di sei operai. «Questo episodio — si legge nel comunicato — ha determinato nei lavoratori elettrici della azienda, non nuovi a questo tipo di manifestazioni, lo stato di profonda preoccupazione per lo svolgimento delle loro funzioni di lavoro, nonché per essere coinvolti in situazioni di cui non portano nessuna responsabilità».

ENEL EUR — Da alcune settimane la sede dell'Enel all'Eur viene messa in stato di allarme per una serie di telefonate provocatorie che annunciano la presenza di bombe. Contro questi gesti di chiara marca fascista, che mirano a creare uno stato di continua tensione, i lavoratori hanno deciso di tenere oggi alle 16,30 un'assemblea aperta con la partecipazione di rappresentanti del PCI-PSI-PRIDC.

# I 3.200 lavoratori della SNIA approvano l'accordo dei chimici

Sono stati soltanto 16 i voti contrari - Un dibattito serrato e vivace - « Legare il contratto alla lotta per l'occupazione e gli investimenti » - La lunga battaglia per la riconversione dello stabilimento



La sala del cinema Ariston di Colferro gremita di lavoratori della SNIA durante l'assemblea di ieri

Un lungo applauso ha chiuso l'assemblea. Gli operai della SNIA di Colferro hanno salutato in questo modo l'approvazione a stragrande maggioranza dell'ipotesi di accordo sul contratto raggiunta per il settore chimico, dopo sette mesi di aspra e difficile lotta. E' stata una riunione attenta, puntuale, quella che si è svolta ieri mattina all'interno del cinema Ariston, a poche centinaia di metri dal più grande stabilimento chimico della provincia romana. Centinaia e centinaia di lavoratori di impieghi, di turnisti del mattino hanno messo a fuoco in un dibattito serrato i diversi punti del contratto, discutendoli animatamente e con passione. Poi il voto, quasi unanime che ha scelto per il « sì » all'accordo. Contrari si sono espressi soltanto 16 operai nell'assemblea di ieri mattina, mentre nel pomeriggio i deputati raccolti nella palestra della fabbrica hanno approvato l'accordo. I 3.200 lavoratori dello stabilimento hanno dato, in questo modo, mandato alla Federazione unitaria dei chimici di andare alla firma definitiva del nuovo contratto.

«Valutando l'accordo — ha detto l'operario — non scordiamo le pressioni del ministro Colombo, le minacce alle conquiste per la scala salariale: sono questi gli elementi che oggi escono battuti». Il salario, le 25 mila lire di aumento, i meccanismi per la sua applicazione sono stati al centro di un dibattito serio, seguito con interesse e partecipazione. Un dibattito anche serrato, in cui valutazioni diverse si sono confrontate e scontrate. Fin dalla mattina, davanti ai cancelli della fabbrica i lavoratori avevano avuto il testo integrale dell'accordo, e il dibattito era cominciato già alcune ore prima dell'assemblea. Nei capannelli subito formati davanti agli ingressi.

Gli spunti e le osservazioni non arrivati anche nella sala scelta per la riunione. «Perché il legato tra sindacato e presenza? Si poteva andare avanti — ha detto Ciucci — intervenendo nei dibattiti. Le proposte erano più elevate e più vicine alla piattaforma da cui eravamo partiti sette mesi fa». Una nota di cautela è stata invece data al momento di valutare il contratto. «Non si è trattato di una «difficile», ma di un confronto articolato, punto per punto, prima di tutto sui temi del contratto, poi sulla questione della riconversione della crisi economica e quindi della situazione politica italiana, segnata da una crisi acutissima». Accettato il contratto — ha risposto Bosch, un operaio della SNIA — è stato oltretutto una proposta di natura politica, di carattere generale. La parte operativa, di controllo degli investimenti (una area nuova, conquistata dai lavoratori nella lotta per l'occupazione e lo sviluppo economico) sono stati gli altri temi discussi. «Il compito nostro, adesso — ha aggiunto un altro operaio — è quello di riprendere con più forza la battaglia per il lavoro che si può affrontare soltanto leggendo la nostra a tutti le altre categorie». Si apre ora un altro capitolo di lotta, quello per il controllo sull'applicazione del contratto e di quelli aziendali, agli investimenti.

«L'assistenza diretta ai disoccupati, come è noto, è di competenza dell'Enel, che utilizza fondi della Regione, del Ministero dell'Interno, del Comune di Roma e di altri enti. Ma evidentemente qualcuno cerca di giocare sulla disinformazione di qualche lavoratore per deviare verso binari sbagliati una giusta protesta. Appare evidente che l'obiettivo è di scaricare sulla giunta democratica responsabilità che sono esclusivamente dell'Enel comunale di assistenza, che non ha adempiuto tempestivamente ai suoi compiti». Una manifestazione di protesta è stata fondata da alcuni membri di sedicenti «collettivi autonomi», infiltrati fra i disoccupati.

«L'episodio — ha dichiarato il compagno Ferrara — fa seguito ad un analogo verificatosi negli scorsi giorni nei concorsi con un primo intervento della Regione a favore di questo gruppo di disoccupati. Non vi sono stati incidenti degni di nota perché come tali non possono essere considerate manifestazioni verbali di impazienza e di esasperazione determinate dalle effettive drammatiche condizioni in cui si vengono a trovare oggi a Roma decine di migliaia di lavoratori, soprattutto giovani, i quali fanno inutilmente la fila dinanzi agli uffici di collocamento.

«L'episodio tuttavia denuncia uno stato di tensione e di esasperazione sul quale è possibile che elementi sgradevoli, giudicati, vogliono e possano speculare con trasparenti fini strumentali. Ne, prossimi giorni — ha concluso il presidente della giunta regionale — è mia intenzione sollecitare gli organi competenti a questo riguardo rivolgendone anche alle organizzazioni sindacali e alle forze politiche democratiche un invito a voler considerare con la Regione le iniziative necessarie e più urgenti per affrontare la questione nei suoi termini reali e impedire che il dramma della disoccupazione possa essere strumentalizzato contro le istituzioni democratiche».

I banditi si sono impossessati di campioni per trenta milioni di lire

## Marito e moglie gioiellieri rapinati mentre escono per andare a lavorare

I malviventi, a volto scoperto e armati di pistole, hanno atteso la coppia davanti al portone di casa - Razziali quattro milioni all'azienda «Latte Sano» di Ponte Galeria - Aggredita e derubata nel suo appartamento una 16enne

I compagni del Nomentano

## Diffondono ogni giorno 150 copie dell'«Unità»

Un'altra iniziativa è stata presa a «Villa Gordiani»: istituiti tre punti di vendita - Triplicata la diffusione

Due esperienze esemplari di diffusione dell'«Unità»: i compagni del circolo FGCI di Nomentana vendono tutti i giorni, dalle 7 alle 8,30, 150 copie del nostro giornale e poi si recano a scuola; i compagni della sezione di Villa Gordiani, dal canto loro, hanno organizzato tre punti fissi di vendita nel quartiere che in due settimane li ha portati a triplicare il numero delle copie dell'«Unità» diffuse ogni domenica.

Particolarmente significativi è l'iniziativa del Nomentano che tende a rilanciare la diffusione quotidiana del giornale, mantenendo continuo il contatto tra le idee e le proposte del partito e i lettori. Hanno cominciato martedì della scorsa settimana questa loro esperienza: il primo obiettivo è stato di 35 copie che dopo mezz'ora erano esaurite. Man mano è stata aumentata la cifra fino ad arrivare alle 150 attuali. Ma il risultato ancora non li soddisfa e nell'ambito della mobilitazione in vista della diffusione eccezionale del primo maggio, quando in città e nella provincia verranno diffuse 75 mila copie — i compagni intendono arrivare alle 200 copie.

Molto interessante è anche l'iniziativa della sezione Villa Gordiani. Ogni domenica nella zona funzionano tre centri fissi dove i compagni possono recarsi ad acquistare l'«Unità» da viale V. Giulia, via D. D'Isidoro e piazzetta Ronchi mentre altri compagni provvedono come sempre alla diffusione del giornale casa per casa e ai semafori.

Due morti in incidenti stradali in via Prenestina e sulla Pontina

Due incidenti mortali ieri sulla via Prenestina e sulla Pontina. Verso le 15,30 un autoveicolo con a bordo Antonio Cavaglia, di 20 anni, si scontrò con un'automobile di 12 anni, provocando la morte di un bambino Salvatore e Marco Rizzo, rispettivamente di 8 e 12 anni, si è scontrato con un'automobile di 20 anni, provocando la morte di un bambino di 12 anni, sulla Prenestina diretta verso Pomezia, è finito fuori strada ed è finito con l'auto contro un albero.

provincia di Napoli, è morto sul colpo. La moglie Carolina Speranza, di 34 anni, è invece ricoverata al S. Giovanni in osservazione per ferite e contusioni alla testa. L'altro tragico incidente è accaduto verso le 16 al 17, chilometro della Via Pontina, dove un'automobile di 25 anni, al volante di una Ford Escort targata Roma M06740 diretta verso Pomezia, è finito fuori strada ed è finito con l'auto contro un albero.

Hanno aspettato che i rappresentanti di segretari uscissero da casa e poi, pistole in pugno, li hanno rapinati di due borse piene di gioielli per un valore complessivo di trenta milioni. E' accaduto ieri mattina, verso le ore 9,30, sotto l'abitazione di Alberto Venuto, 48 anni, in viale Volturno 226, a Montesacro. Il Venuto come ogni mattina stava uscendo in compagnia della moglie per fare il giro delle gioiellerie e sottoporre all'attenzione dei vari proprietari la merce per essere comprata. Ma i due malviventi hanno trovato due uomini che, a volto scoperto e armati di rivoltelle, hanno intimato loro di consegnare le borse. I due hanno obbedito, e sotto i loro occhi i malviventi si sono dileguati a bordo di una 126 verde, del colore dell'Enel, in un tempo a rilevare il numero di targhe.

Gli agenti del IV distretto di polizia di Segrate denunciato hanno effettuato una vasta battuta nella zona di Montesacro. Poco dopo hanno ritrovato un'auto simile a quella usata dai banditi, targata Roma R63096, che gli inquirenti ritengono sia quella ricercata. A bordo, tuttavia, nessuna traccia utile alla ricerca dei rapinatori. Ai compagni Venuto sono state mostrate le foto segrete dei due autori pregiudicati. Dal momento che i due banditi hanno agito a viso scoperto.

Quattro banditi armati di pistole e a volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione negli uffici dell'azienda del «Latte Sano» nei pressi di Ponte Galeria. Sotto la minaccia delle armi hanno costretto gli inquirenti a consegnare tutto il denaro che era in cassa: circa quattro milioni di lire. Con il bottino si sono poi dileguati a bordo di una 1300 bianca targata L20719 che non è stata ritrovata. La vettura era stata rubata ieri sera a Capriccioli, a Passosuro, che aveva parcheggiato la macchina a Roma, in via Aurelia.

La proprietaria della tabaccheria di via Gioacchino Belli 25 è stata rapinata ieri di 15 mila lire da un malvivente che ha agito a viso scoperto. La signora Luciana Premoselli, di 38 anni, si trovava sola nel locale completamente vuoto, quando alle 14,30 un giovane le si è fatto incontro e le ha intimato, impugnando una pistola, di consegnare tutto il denaro che aveva in cassa, appunto 15 mila lire. Del giovane, che si è dileguato a piedi, nessuna traccia.

Una ragazza di 16 anni, Nadia Fortuna, abitante in viale Volturno 226, è stata aggredita da un sconosciuto che le ha rubato il portafoglio e l'ha costretto a scendere subito affrettata da uno sconosciuto che, dopo averla legata e imbavagliata, ha rotolato nei cassetti e negli armadi della ragazza non ha saputo dire con precisione cosa il malvivente ha portato via.

## Protesta alla Regione di un gruppo di disoccupati

Un gruppo di disoccupati si è recato ieri presso la sede della Regione, in via della Pisana, per chiedere la corresponsione sollecita di un sussidio di assistenza. Sono stato l'incontro con il compagno Maurizio Ferraro, presidente dell'Enel comunale di assistenza, che ha assicurato l'intervento del presidente della giunta comunale Maurizio Ferraro presso l'Enel (Ente comunale di assistenza), il gruppo ha posto termine all'iniziativa.

L'assistenza diretta ai disoccupati, come è noto, è di competenza dell'Enel, che utilizza fondi della Regione, del Ministero dell'Interno, del Comune di Roma e di altri enti. Ma evidentemente qualcuno cerca di giocare sulla disinformazione di qualche lavoratore per deviare verso binari sbagliati una giusta protesta. Appare evidente che l'obiettivo è di scaricare sulla giunta democratica responsabilità che sono esclusivamente dell'Enel comunale di assistenza, che non ha adempiuto tempestivamente ai suoi compiti. Una manifestazione di protesta è stata fondata da alcuni membri di sedicenti «collettivi autonomi», infiltrati fra i disoccupati.

«L'episodio — ha dichiarato il compagno Ferrara — fa seguito ad un analogo verificatosi negli scorsi giorni nei concorsi con un primo intervento della Regione a favore di questo gruppo di disoccupati. Non vi sono stati incidenti degni di nota perché come tali non possono essere considerate manifestazioni verbali di impazienza e di esasperazione determinate dalle effettive drammatiche condizioni in cui si vengono a trovare oggi a Roma decine di migliaia di lavoratori, soprattutto giovani, i quali fanno inutilmente la fila dinanzi agli uffici di collocamento.

«L'episodio tuttavia denuncia uno stato di tensione e di esasperazione sul quale è possibile che elementi sgradevoli, giudicati, vogliono e possano speculare con trasparenti fini strumentali. Ne, prossimi giorni — ha concluso il presidente della giunta regionale — è mia intenzione sollecitare gli organi competenti a questo riguardo rivolgendone anche alle organizzazioni sindacali e alle forze politiche democratiche un invito a voler considerare con la Regione le iniziative necessarie e più urgenti per affrontare la questione nei suoi termini reali e impedire che il dramma della disoccupazione possa essere strumentalizzato contro le istituzioni democratiche».

## il partito

COMMISSIONE AGRARIA — E' convocata per oggi, alle ore 9,30 presso il ministero dell'Agricoltura, la commissione agraria, con l'ordine del giorno: «Le iniziative del PCI dopo la elezione della giunta democratica alla Regione Lazio. Relatore il compagno Guattarone Sarti. (Quattrocchi-Miccini)». Civitavecchia alle 19,30 gruppo consiliare (Cerv.).

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI — Alle 17,30 a via Varallo segretari di cellula e amministrativi (Panatà); Statali a partecipare anche i consiglieri di circoscrizione impegnati nel settore (G. Tommasi).

ASILI NIDO — In Federazione alle 18 riunioni dei compagni che operano negli asili nido. Devono partecipare anche i consiglieri di circoscrizione impegnati nel settore (G. Tommasi).

ASSEMBLEA — Porta San Giovanni alle 18,30 con il tema: «La situazione politica e sociale della Regione Lazio». Relatore il compagno Guattarone Sarti. (Quattrocchi-Miccini)». Civitavecchia alle 19,30 gruppo consiliare (Cerv.).

CORSI E SEMINARI TEORICI — Ladispoli alle 19,30 (1) «Il partito nuovo» (Fungini); «Analisi fascismo e antifascismo» (Iardi); Cosenza alle 19,30 a Osteria Nuova (1) «Autonomia e insubordinazione del PCI» (Iembo); Inail alle 17 a Macao «Partito e sindacato» (Buonadonna); Fiumicino alle 18 (11) «La situazione politica e sociale della Regione Lazio» (Quattrocchi-Miccini); «L'Evangelisti».

UNIVERSITARIA — Architetture alle 21 alla sezione Mazzini; Scienze politiche alle 19 in sezione «ZONA»; «Novi» a Trinità alle 16 segreteria (Danotti); «Tiberina» a Fiano alle 17 commissione enti locali (Fungini); «INIZIATIVE DI CONSULTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLE LISTE» — VI Circonoscizione alle 18,30 attivo a Nuova Gordiani (Spera); Fiano alle 20 comitato direttivo (Bacchetti); Colferro alle 20 assemblea (Barietta); FGCI — Macao assemblea sulla situazione politica (Pompe); Quindici alle 17 comitato direttivo (5 Miccini); I circoli della IV Circonoscizione devono passare a ritirare il materiale per la manifestazione di Fiumicino stasera a P. Villini.

tavoli  
librerie  
Lui non sa  
che può sentire!  
apparecchi  
Philips per l'udito  
In prova gratis a Roma  
Ditta AUDIN  
Via Barberini, 47  
ROMA - Tel. 485546

VOLKSWAGEN  
POLO  
vi fa risparmiare  
AUTOCENTRI  
BALDUINA

PICCOLA PUBBLICITÀ  
17) ACQUISTI E VENDITE  
- APPARTAMENTI-TERRENI  
VENDESI negozio Tuscolano  
aut. 120 complessivi. Telefono  
re 84-4452 ore 10-12 17.20.  
ROMA  
VIA CAVOUR 144  
Tel. 47.81.49 - 48.64.20

la ORV  
ORGANIZZAZIONE ROMANA VENDITE  
di Mellis & Rosati  
Rappresentante di VINI BERTANI e CANTINELLO;  
GRAPPA CANDOLINI, LIQUORI ECC. rivolgo un sentito ringraziamento per la preferenza dimostrata al Pti e rinomati prodotti da essa rappresentati e comunica il nuovo indirizzo: Via Alfredo Comandini, 40-44 - 00159 Roma - Tel. (06) 4382002

Gli uffici della Fiera di Roma  
nella sede di Via C. Colombo  
Si avverte che, da lunedì 3 maggio, la Segreteria Generale dell'Ente Autonomo Fiera di Roma — nell'immminenza della XXXIV edizione della manifestazione, che si svolgerà dal 29 maggio al 13 giugno p.v. — trasferisce tutti gli uffici nei locali del Quartiere fieristico di Via C. Colombo (centro di Via dell'Arcadia, 21).  
Si segnalano i seguenti numeri di telefono: Segreteria Generale 51.15.600; Ufficio Adesioni 51.10.215 - 51.10.611; Ufficio Stampa Pubblicità 51.15.302; Ufficio Stampa Convegni e Comunicati 51.15.300; Ufficio Ragioneria 51.15.394. Agenzia A.P.A. 51.15.200; Ufficio Informazioni 51.15.417 - 51.15.018.

SUCCESSO DI UN'INIZIATIVA DI UGO ROSSETTI  
PRODUZIONE E MONDANITA'  
PER IL 2° PREMIO VENERE  
PER L'ARREDAMENTO  
ALLA CITTA' DEL MOBILE  
5° RASSEGNA NAZIONALE DEL MOBILE  
Anche quest'anno il Sig. Ugo Rossetti farà le cose in grande. La rassegna nazionale del mobile che pure in passato aveva ottenuto i singhieri successi qualitativi e quantitativi ed aveva contribuito a far conoscere alla clientela romana modelli di mobili delle migliori case italiane tra i più belli del mondo, è alla quinta edizione.  
In concomitanza con tale rassegna verrà consegnato ad alcune industrie italiane il 2° Premio Venero per l'arredamento consistente in una statuetta, pregiata opera dello scultore Pino Schilli.  
La manifestazione, mista di mondanità e di operosità come è il connubio tra artisti e industria, si svolgerà ovviamente, nella Città del Mobile Rossetti, al chilometro 19 e 600 della Via Salaria.  
La riuscita di questa iniziativa, che vedrà uniti un centinaio di industriali alla avanguardia nei tempi non disgiunta dalle proprie organizzazioni artigianali, sarà dovuta alla partecipazione di un comitato organizzativo composto da: On. CARLO EVAN GELISSETTI, Dott. ELLIDO MAS SIMIANI, Ass. della Reg. Lazio, Avv. CARLO MEROLLI, Vice Sindaco di Roma, Comm. PIETRO D'ANGELO, Industriale SABATINO GIUFFRÈ, Poeta Dott. GUIDO GUI DI, Industriale ALDO RICCI, Produttore Cinematografico, Comm. ALDO CORDISCHI, Industriale. I quali hanno fatto del «Venero» uno strumento per pubblicizzare il settore del mobile nei suoi aspetti più qualificanti: in fatti verrà consegnata a molte ditte una statuetta che è il simbolo ed il riconoscimento per un lavoro e per una merita notorietà.  
Grazie, dunque ad Ugo Rossetti, grazie per l'iniziativa e grazie per quanto farà nell'avvenire al servizio, sempre dell'industria del mobile e quindi dei romani e della loro economia.

ARTE - STILE - QUALITÀ  
ARTIGIAN  
MOBILI  
TOSCANA  
00055 LADISPOLI  
VIA DI PALO  
DI MARIS - FIASCHI  
06/90.55.257  
CLASSICO - RUSTICO  
MODERNO